



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMPS180007

L.S.S. "J. F. KENNEDY"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Livello socio economico famiglie medio/alto con bassa incidenza di disoccupazione e disagio sebbene il dato sia purtroppo in crescita. Livello culturale famiglie medio/alto L'omogeneità socio-economica e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione pertanto la collaborazione con l'Istituto è ampia; molte famiglie partecipano fattivamente attraverso il contributo volontario o il sostegno alle iniziative proposte. Alta la percentuale di studenti che prendono parte a viaggi, corsi e altre iniziative che la scuola organizza affinché i ragazzi possano sviluppare competenze cognitive e competenze personali di alto livello . Molti alunni usufruiscono dei soggiorni all'estero per un semestre o per l'intero anno.	L'elevato numero di scuole medie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede la revisione e la riorganizzazione del lavoro pianificato soprattutto all'inizio del primo biennio. Difficoltà si riscontrano a fornire ulteriori stimoli ad un'utenza appartenente ad un contesto già ricco di opportunità. I ragazzi sono spesso molto impegnati in attività extrascolastiche, pertanto risulta a volte laborioso fornire loro la motivazione necessaria affinché possano seguire le diverse attività proposte senza generare noia e disattenzione. Impegnativo è anche infondere e sviluppare in loro uno spirito di collaborazione e di condivisione con chi è in maggiore difficoltà: per questo motivo, nel liceo si realizzano molti progetti che possano accrescere le loro competenze di cittadinanza e lo spirito di solidarietà .

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Entrambe le sedi dell'istituto si collocano in aree centrali della città metropolitana; il territorio circostante presenta un'offerta illimitata dal punto di vista culturale, sportivo, accademico, di intrattenimento. La scuola svolge regolarmente un'indagine sistematica delle risorse territoriali e questo permette di pianificare (e allacciare proficuamente) collaborazioni di varia natura anche su lungo periodo. L'istituto, infatti, vanta convenzioni con le due maggiori Università romane (Sapienza e Roma Tre) e prestigiosi Atenei privati per numerosi progetti e collaborazioni. Una collaborazione specifica è attiva nell'area dell'innovazione tecnologica, con A-Sapiens (spin-off dell'Università La Sapienza) con cui, per il prossimo anno, è prevista l'installazione di un laboratorio di robotica aperto al territorio. Al fine di promuovere l'assunzione di atteggiamenti positivi e di rispetto delle regole fondamentali all'acquisizione di una cittadinanza consapevole, la scuola stipula convenzioni con i maggiori centri sportivi ma anche con Caritas, Ospedale Bambino Gesù e altri soggetti del Terzo Settore. Ottimi sono anche i rapporti con EE.LL. (Provincia, Comune, Municipio e Regione) e con le scuole del territorio: l'istituto è	I numerosi contatti con l'esterno richiedono la partecipazione e la collaborazione di numerose risorse umane in termini di tempo e impegno ed organizzazione. Qualche difficoltà con il personale ATA (collaboratori scolastici) per la gestione della scuola in orario pomeridiano. Inoltre l'istituto pur mantenendo sempre attivi i contatti con il territorio non trascurava il suo obiettivo: l'attività didattica. Grande l'impegno profuso a mantenere il livello di eccellenza nell'Offerta Formativa. Le molteplici proposte che arrivano all'istituto da diverse realtà presenti sul territorio impegnano la scuola in una rigorosa selezione per poter attivare ed attuare le più significative, quelle che possano avere un positiva ricaduta sugli studenti e che siano conformi a quanto esplicitato nel PTOF.

spesso capofila in una rete di scuole e promotore di molteplici progetti.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
L'Istituto è composto da 2 edifici d'epoca che comportano un medio/alto livello di manutenzione: la sede centrale è al Gianicolo, in zona verde, silenziosa e panoramica, facilmente raggiungibile, provvista di campi sportivi e palestra. Questi spazi sono utilizzati per le regolari attività didattiche e per eventi culturali e di intrattenimento sia in orario scolastico che extra. Durante il periodo estivo lo spazio esterno è stato utilizzato anche come arena cinematografica. Le aule, alcune spaziose e luminose, ospitano un numero adeguato di studenti, sono fornite di arredi di base completi, LIM, PC con accesso a Internet e armadio per custodire le verifiche, libri di testo, strumentazioni personali del docente e degli studenti (vedi progetto DADA più avanti). In tutto l'istituto è, inoltre, attiva la connessione WI-FI e i totem fruibili dall'intero personale scolastico e dagli studenti. Ciò avvantaggia l'uso di tablet per gli studenti BES o DSA. I Laboratori d'informatica sono molto efficienti; per quelli di scienze e di fisica, grazie a vari finanziamenti, sono stati riqualificati integrando la strumentazione già presente. Un laboratorio di robotica è di prossima apertura (sett 2019). La scuola, partendo da alternanza scuola-lavoro, ha realizzato una propria Radioweb (VoicebookRadio) in onda 24 ore su 24. Gli studenti si alternano con ruoli diversi per il perfetto funzionamento della stessa sviluppando, in tal modo, varie competenze professionali	In alcune aule l'acustica non è ottimale a causa delle grandi dimensioni e dell'altezza dei soffitti. Alcune (poche) aule non sono dotate di lavagna ordinaria alternativa alla LIM (indispensabili in caso di mancanza di corrente o di malfunzionamento della LIM stessa). Le dimensioni delle aule incidono, talvolta, sulla possibilità di riscaldarle in maniera adeguata anche perché quest'aspetto non è gestito autonomamente dalla scuola ma dipende dagli enti preposti. La dimensione dei corridoi della sede centrale non consente l'agevole installazione di armadietti per gli studenti che sono previsti nella gestione degli spostamenti di aula in aula, caratteristica del progetto DADA. Purtroppo alcuni spazi, in virtù della struttura storica dell'Istituto, non sono facilmente raggiungibili dagli studenti diversamente abili. Le due sedi del liceo non sono sprovviste di CPI, ancorché richiesto periodicamente all'ente locale proprietario. Si effettuano con regolarità e precisione le prove e le attività di formazione previste dalle norme di sicurezza e la Provincia ha appena provveduto al rinnovo degli apparecchi illuminanti della sede di via Fabrizi e delle bocchette antincendio. La manutenzione e gli interventi ordinari devono essere frequenti e sono correlati alla tipologia di pregio dell'edificio.

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Rispetto alla media nazionale, si evidenzia un'elevata percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato. Ciò garantisce una stabilità del corpo docente caratterizzato da una scarsa mobilità sia in entrata che in uscita. La grande professionalità specifica e le spiccate capacità relazionali del personale docente permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza e allo stesso tempo garantiscono autorevolezza con gli studenti e senso di sicurezza per le famiglie. Si evidenzia nella didattica sia l'utilizzo della tradizione metodologica	Le diversificate, qualificate e numerose risorse professionali, talvolta, non favoriscono l'attuazione di lavori in equipe. In alcune circostanze si evidenzia una resistenza al cambiamento dovuta ad una metodologia non sempre attuale, ad una certa distanza anagrafica con gli studenti (difficoltà di comprensione e di condivisione) e ad una resistenza verso l'uso delle nuove tecnologie. Proprio per queste difficoltà, il Piano della Formazione prevede (e sono in parte già state esperite) attività di formazione su inclusività, competenze trasversali e soft skills.

(lezione frontale) sia una certa apertura e curiosità verso le novità che possano stimolare anche l'attuazione di attività più innovative e più idonee alla realtà degli studenti. Nell'a.s. 2018/19 sono state attivate sperimentazioni per la matematica e per l'inglese. Il progetto DADA (nato proprio al Kennedy) nasce come "incubatore" di innovazione e di sperimentazione: in particolare, si sta continuando a lavorare su numerose sperimentazioni su "classi aperte" e su "gruppi di livello", anche alla luce dei risultati Invalsi. L'Università La Sapienza monitora costantemente l'attività didattica e le sperimentazioni in corso.	
--	--

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Nonostante la qualità dell'OF, vi è un'alta percentuale di ammessi agli anni successivi (dato in miglioramento grazie alle tempestive e ripetute attività di recupero) Alta percentuale di trasferiti da altre scuole anche in anni successivi al primo per il prestigio della scuola, il progetto DADA e del PTOF. Strategia di lavoro sul biennio (pochi fermati in primo anno) e molte possibilità di recupero (molti giudizi sospesi al primo anno e nel primo periodo). Dall'as 2016/17 un notevole apporto positivo è stato rappresentato dall'organico dell'autonomia sia per le attività di recupero sia per quelle di valorizzazione delle eccellenze. Da segnalare i risultati all'Esame di Stato (vedi file allegato): nell'a.s. 2018/19 la percentuale di ragazzi diplomati con 60 è sceso al 4.79% (dal 14.2% dell'anno precedente) e, contestualmente, dei 100 e lode, passati dal 3,8% (2017/18) al 5,32% (2018/19).	Forse a causa della difficoltà a mantenere la continuità didattica, alcuni studenti con conoscenze e competenze non completamente adeguate riescono ad accedere al triennio e si trascinano lacune, in alcune materie, per tutto il percorso successivo. L'anno 2017/18 ha visto classi in uscita con un livello leggermente più basso del livello standard della scuola, ma i dati di questo anno scolastico (2018/19) sono davvero incoraggianti (vedi punti di forza). Il tasso di abbandoni è pari a 0; il tasso di spostamenti verso altre scuole, comunque basso, si concentra nel secondo anno, soprattutto verso altri indirizzi. Bassa percentuale di ingressi da altre scuole al triennio.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non ha una dispersione significativa nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati, e da molti anni il numero di classi formate in prima corrisponde alle classi che, dopo il regolare corso di studi, "escono" in quinta: non si verificano da moltissimi anni, quindi, casi di classi "accorpate" nel triennio a causa di un numero troppo elevato di abbandoni o di non promozioni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19 evidenzia un notevole miglioramento nel dato della votazione pari al minimo (dal 14.2 al 4.79%); particolarmente interessante il dato dei 100 e lode, nettamente migliorato e superiore alla media nazionale e regionale (100 e lode: 5.32% del totale). I risultati a distanza (vedi) dimostrano che i ragazzi hanno ottime probabilità di proseguire proficuamente gli studi.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
INVALSI: I risultati sono buoni, sia in matematica sia in Italiano, tranne che per due classi che risultano leggermente meno positive. La varianza tra le classi è migliorata sia in italiano sia in matematica ed è positiva se confrontata ai dati locali, regionali e nazionali Effetto scuola nella media in italiano e in matematica	I risultati alle prove possono essere ulteriormente migliorati grazie a progetti a classi aperte e potenziamento delle competenze in italiano e in matematica. Da indagare meglio alcuni risultati che possono essere migliorati.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile a livello locale ma leggermente inferiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media ed è molto migliorata. Si può ancora lavorare su un ulteriore miglioramento

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La maggioranza degli studenti mostra un forte senso del sociale: in grado di collaborare, di lavorare in gruppo e di condividere progetti comuni; è spiccata in alcuni la sensibilità ad aiutare e a supportare coloro che si trovano in situazioni di difficoltà o di disagio . Il rispetto delle regole è diffuso, pochi sono i provvedimenti disciplinari e per casi non di rilevante importanza. Un numero considerevole di studenti possiede la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, riuscendo ad orientarsi in contesti che presentano criticità e a gestire le diverse attività scolastiche ed extrascolastiche proposte. L'assegnazione del voto di comportamento viene attribuito secondo criteri comuni e tiene conto anche delle competenze chiave di cittadinanza raggiunte dagli studenti nonché della partecipazione al dialogo educativo e alle numerose proposte della scuola. Tre classi prime (a.s. 2018/19) sono state inserite in una ricerca dell'Università La Sapienza sul "clima	Per alcuni studenti (soprattutto nel primo biennio) la condivisione ed il rispetto delle regole comuni risultano difficili da interiorizzare, ma si nota un miglioramento evidente nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno. A volte, a fronte dell'assunzione di atteggiamenti non sempre consoni al contesto scolastico, si interviene con provvedimenti disciplinari e/o con l'aiuto del counselor che lavora nella scuola. Il monitoraggio dei processi che attengono all'acquisizione delle competenze di cittadinanza non viene ancora effettuato in modo sistematico per tutta la scuola (vedi progetti attivati in punti di forza) ma soprattutto con osservazioni dei docenti e del personale della scuola (con la collaborazione dei genitori).

relazionale" con ottimi risultati. L'eterogeneità degli studenti relativamente alle conoscenze e competenze pregresse richiede un notevole impegno per permettere a tutti di acquisire in maniera consapevole e autonoma i principi fondamentali che caratterizzano lo stare insieme. Il progetto DADA ha la finalità di rafforzare la capacità di autonomia e di responsabilità. Molti i progetti per le competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola può ancora procedere ulteriormente in un processo di condivisione delle regole di cittadinanza e di apertura all'altro. La finalità primaria deve essere lo sviluppo di una reale autonomia dello studente e di un adeguato senso di responsabilità, di conoscenza dell'altro e di apertura. Diversi progetti saranno attivati il prossimo anno in questa direzione, implementando le attività già intraprese in questi anni, soprattutto nel Terzo Settore e nella direzione di implementazione del senso di appartenenza e rispetto. Il lavoro fin qui intrapreso va certamente completato e implementato anche alla luce delle difficoltà più generali che si riscontrano nella società.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Si evidenzia un leggero incremento degli studenti diplomati che si è iscritto all'università anche se il dato NON è comprensivo degli studenti che vanno all'estero che sono piuttosto numerosi. Nel primo anno di Università della macroarea sociale i nostri studenti conseguono ottimi risultati in senso sia assoluto sia relativo: 77.5% (a fronte di un precedente 70.4%) degli iscritti consegue più della metà dei CFU a fronte del 62.00 di media locale. Nella macroarea scientifica (di indirizzo) i risultati sono molto buoni (84,2%) e in incremento rispetto allo scorso anno 71.9% e rispetto all'anno precedente (66.7%) ottiene almeno la metà dei CFU (55.8 dato locale). Nella macroarea sanitaria il 88.9% degli iscritti che consegue più della metà dei	Risultati al di sotto della media nazionale si ottengono invece nella macroarea umanistica ma solo al primo anno, forse a causa dell'elemento caratterizzante il percorso di studi (matematica, fisica, scienze) Avendo un alto numero di studenti che s'iscrivono all'università, è basso il numero di coloro che si mettono in cerca di un primo lavoro. Tra questi i tempi di attesa prima di trovare un impiego sono maggiori di quelli indicati nei riferimenti forniti. Questo potrebbe dipendere dalle tipologie di lavoro che cercano: o nei servizi o "professioni intellettuali, scientifiche o di alta specializzazione". La scuola non raccoglie ancora in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di

CFU previsti (precedentemente 71,4%): ottimo il confronto con il dato locale (64.2%) Meno positivo il dato nell'area umanistica che, comunque, rappresenta una percentuale minima di scelta dei nostri studenti. Nel secondo anno, nell'area sociale aumenta la percentuale rispetto allo scorso anno (75% contro 72,2) e si mantiene il grande divario fra gli studenti che ottengono almeno la metà dei CFU (59.8 dato locale); nell'area scientifica le performances dei nostri studenti sono migliorate (71.9 di questo anno contro il precedente 66.7) anche rispetto al dato locale (53.9). Nell'area sanitaria, notevole il miglioramento al secondo anno (77,8 contro il precedente 57.1) e anche qui migliore del dato locale (62.7)	avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'esito degli studenti che s'iscrivono all'università è complessivamente ottimo e in costante miglioramento: pochissimi non conseguono crediti il primo anno e moltissimi conseguono più della metà dei CFU previsti. Non sono rilevabili i dati dei numerosi studenti che si recano all'estero per gli studi universitari, che sono mediamente fra i migliori del liceo (USA e Inghilterra, soprattutto) Chi si dedica alla ricerca di un lavoro impiega un po' più di tempo per trovare impieghi dei loro coetanei (nella maggioranza dei casi, comunque poco più del 50%, si tratta di lavori a termine, ma è un segno dei tempi) perché cerca lavori nei servizi o "professioni intellettuali, scientifiche o di alta specializzazione". Risultati meno positivi nell'area umanistica ma va considerato che il 29,73% dei nostri studenti prosegue con scelte universitarie nell'area economico-statistica (dato nazionale: 14.74%) oppure verso ingegneria (27.03% a fronte di un dato nazionale del 5,92%)

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
Al fine di ampliare l'offerta formativa e l'acquisizione di competenze trasversali, l'Istituto ha realizzato diverse attività dando continuità ai molteplici progetti. La progettazione educativa didattica ha avuto lo scopo di fornire allo studente gli strumenti per accrescere ed approfondire l'apprendimento, acquisire la capacità di sfruttare molteplici fonti, organizzare ed integrare le proprie conoscenze con i saperi già appresi e pianificare in modo autonomo il proprio lavoro. A partire dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo, fondandosi sull'autonomia didattica propria delle Istituzioni scolastiche, ha consolidato una dimensione sempre più internazionale e interculturale attraverso l'introduzione nelle classi prime di un'ora settimanale aggiuntiva destinata all'insegnamento della lingua inglese. Ciò in considerazione del fatto che la capacità di comunicare nelle lingue straniere è inclusa tra le otto competenze chiave che il Parlamento e il Consiglio dell'Europa considerano necessarie per l'apprendimento permanente e per poter esercitare il diritto di cittadinanza attiva nei paesi dell'UE. Per quanto riguarda le conoscenze di base della literacy scientifica nelle classi prime, l'Istituto dall'a.s. 2018/2019 ha attuato anche il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Vista la positiva ricaduta, attraverso le variegate esperienze sul campo maturate dagli studenti nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), si sono raggiunti i seguenti obiettivi di Cittadinanza e Costituzione: fondamenti del diritto del lavoro, condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di cittadinanza, impatto delle attività produttive sulla società e sull'ambiente, problematiche del mercato del lavoro in Italia e in Europa. La progettualità dell'Istituto viene valutata con questionari online rivolti agli studenti. All'inizio dell'anno scolastico ciascun dipartimento elabora una progettazione didattica e contestualmente definisce prove strutturate comuni in entrata per le classi prime e terze. La programmazione, viene, quindi, rimodulata in base agli esiti di tali prove. Inoltre ciascun dipartimento stabilisce criteri di valutazione comuni per la correzione delle prove svolte durante l'anno. Si effettuano più prove per classi parallele al fine di valutare il livello comune d'apprendimento raggiunto.	L'Istituto si propone di potenziare la programmazione verticale per competenze e di definire prove autentiche e una rubrica di valutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum solo per dipartimenti ma sarebbe auspicabile un maggiore raccordo interdisciplinare a partire dai documenti ministeriali di riferimento e dal nuovo Esame di Stato. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono da definire in modo più esplicito. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti; inoltre hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto, nelle due sedi, ha rinnovato e migliorato con strumentazioni tecnologicamente più avanzate i laboratori già esistenti: scienze, fisica e informatica. Grazie al progetto DADA i laboratori sono utilizzati da tutte le classi a rotazione. In particolare nel laboratorio di scienze i docenti utilizzano una metodologia Teal che consente di associare alla lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali. Inoltre le classi del biennio, utilizzano sistematicamente il laboratorio di fisica avvalendosi della collaborazione e del supporto del tecnico specializzato. Tutte le aule, già dotate di PC e LIM, sono state aggiornate con strumentazione di nuova generazione. Il Collegio docenti ha da anni adottato la "settimana corta". Impegnandosi a convertire la didattica di quinta e sesta ora, il più possibile in didattica laboratoriale. Le ore di lezione sono di 60'. Le classi 5 si avvalgono di una convenzione con una vicina piscina per effettuare un'esperienza di nuoto, con i docenti di ed. motoria. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti mediante: - il patto di corresponsabilità - il rapporto con i docenti (individuale o collegiale, nel Consiglio di Classe) - attività dedicate con gruppi selezionati di studenti (ES: incontro sulla legalità, incontro di sensibilizzazione alla problematica dell'abuso di alcool, volontariato presso la Caritas...). In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola promuove azioni orientate all'educazione e	Da quest'anno abbiamo potuto usufruire di tre tecnici informatici che hanno potuto migliorare l'accessibilità e le dotazioni dei due laboratori (di cui uno realizzato d'intesa con l'Università "La Sapienza"): tale lavoro dovrà proseguire nel prossimo a.s. con un innovativo laboratorio di robotica. Alcuni docenti faticano a trovare modalità di conversione della lezione frontale in lezione di laboratorio: la Sapienza monitora le pratiche educative e l'ambiente di apprendimento. Alcuni studenti hanno problemi di concentrazione, non si attivano per risolvere questi problemi e incidono negativamente sull'andamento delle lezioni: anche per questo motivo da anni si è introdotto il progetto DADA. I monitoraggi dell'Università La Sapienza su questo progetto forniscono informazioni e indicazioni per il miglioramento. Buona la relazione con le famiglie.

non alla punizione come l'assegnazione di ore di lavoro utili alla collettività. Queste azioni sembrano risultare efficaci. L'incidenza di comportamenti problematici gravi è quasi nulla. Buona la collaborazione con le famiglie. Evidente la ricaduta sulla dimensione relazionale dei lavori di gruppo, per quelle classi in cui vengono attivati. Tramite il contributo volontario dei genitori, tutti gli studenti, i genitori e il personale della scuola si possono avvalere di un esperto psicologo che ha la funzione di counselor.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola fa parte di Avanguardie Educative e ha creato, unitamente al liceo Labriola, il modello organizzativo DADA a cui, al momento, hanno aderito decine di scuole in tutta Italia. L'organizzazione di spazi e tempi, così "rivoluzionata", sembra rispondere molto bene alle esigenze di apprendimento degli studenti e il monitoraggio dell'Università Sapienza crea le condizioni per un continuo aggiustamento della rotta. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi grazie proprio al DADA. La biblioteca è "diffusa" in tutte le aule-disciplinari. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto, soprattutto a livello di dipartimento disciplinare e di collegio, tra insegnanti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate sta sempre più diventando una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci grazie anche alla collaborazione dei genitori.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Nell'ultimo triennio, si è data particolare attenzione all'area relativa all'inclusione. L'istituto ha mantenuto una bassa percentuale, l'8%, di alunni stranieri o con disabilità e un numero consistente di studenti BES (soprattutto DSA). In questo senso, il Liceo ha avviato, soprattutto negli ultimi tre anni, un accurato

Punti di debolezza

Un obiettivo da raggiungere è una maggiore apertura al territorio e una sempre più efficace risposta alle esigenze degli studenti, soprattutto stranieri, DSA e DVA.

“protocollo di inclusione” degli alunni BES. Quasi in ogni classe, infatti, ci sono alunni che richiedono un’attenzione speciale per una varietà di ragioni: Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o Disturbi Evolutivi Specifici (Disabilità), si registra, inoltre, qualche caso di difficoltà derivante dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. In questi anni l'intero Collegio docenti ha avvertito la necessità di sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni e quindi si è giunti alla elaborazione condivisa del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). I docenti dei singoli Consigli di classe sono stati progressivamente coinvolti nella redazione dei PDP come previsto dalla normativa vigente. Una commissione (e una FS) ha predisposto tutta la documentazione e le attività necessarie ai consigli di classe. La commissione, inoltre, si è occupata dell’organizzazione relativa alla formazione; nello specifico, con lo stesso ente del precedente anno scolastico (Percorsi Evolutivi) è stato effettuato un corso di aggiornamento, di 20 ore, accreditato MIUR. Per quanto riguarda gli studenti è stato organizzato un corso dedicato alla realizzazione di mappe concettuali e un corso di italiano L2 per alunni di origine straniera con svantaggio linguistico. A tale proposito si sono tenute alcune lezioni con il supporto del mediatore culturale che sono risultate positive e proficue. La politica adottata dall'Istituto sull'inclusione ha rafforzato positivamente la relazione tra famiglia e comunità educante sia nella gestione della problematica sia nella condivisione degli obiettivi comuni finalizzati al benessere cognitivo ed emotivo dello studente. Ai fini della valutazione del grado di inclusività, le famiglie degli alunni H/DSA/BES sono costantemente coinvolte nel percorso di apprendimento, educativo e di integrazione, con colloqui in itinere e con un sondaggio on-line predisposto alla fine dell'anno. Per migliorare le performance degli studenti vengono attuati corsi pomeridiani per alcune discipline e lezioni in itinere di potenziamento e/o recupero. L'accertamento dell'avvenuto recupero delle carenze viene verificato dai singoli docenti attraverso prove scritte. I docenti, inoltre, lavorano attivamente per supportare gli alunni che si trovano in situazioni di particolare disagio, i quali, su base volontaria, possono avvalersi del counselor dell'Istituto. Il liceo ha candidato, con buoni esiti, svariati studenti (in squadre e singoli) alle Olimpiadi della matematica e della fisica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e, grazie all'organizzazione di corsi di formazione, ulteriormente migliorabili. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Le famiglie sono sistematicamente informate (in tempo reale) attraverso il registro elettronico. È stato predisposto un modello di valutazione del gradimento. La scuola si impegna efficacemente per il rispetto delle differenze e della diversità culturale e molti sono i progetti in programma per il prossimo anno. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La progettazione delle attività di orientamento trova i suoi punti di forza nell'attuazione delle seguenti azioni: - Informazione: riguarda l'attivazione di canali informativi, sia on line che fisici (sito web e bacheca), al fine di fornire agli studenti la più completa informazione sulle iniziative di orientamento organizzate dai singoli Atenei (Open day, partecipazione a campus e fiere per l'orientamento, seminari, simulazioni di test, summer school). - Auto-orientamento: riguarda le iniziative dirette ad accompagnare lo studente dal sogno-progetto vocazionale alla definizione di una scelta informata, consapevole e affine al bagaglio di conoscenze, competenze e attitudini proprie di ciascuno studente. A tal fine si prevede l'attuazione di azioni finalizzate a promuovere le abilità e gli aspetti vocazionali per la realizzazione del successo formativo di ciascuno studente, cominciando dall'analisi dei personali punti di forza e di debolezza fino all'approfondimento della conoscenza del sistema universitario e del mondo del lavoro. Al fine di realizzare detto obiettivo, si adottano strumenti quali: test attitudinali, condotti da psicologi con illustrazione degli esiti in colloqui individuali con gli studenti; incontri con i referenti per l'orientamento delle principali Università del territorio regionale (La Sapienza; Roma 3; Tor Vergata; Università Cattolica del S. Cuore; LUMSA) e nazionale (Scuola Normale Superiore di Pisa); incontri di orientamento con ex alunni disponibili a condividere la loro personale esperienza universitaria. Pre-orientamento universitario: si propone di fornire agli studenti strumenti pratici in grado di supportare la	La principale difficoltà, nell'attuazione di detta misura, è rappresentata dalla mancata attuazione delle azioni/strumenti utili all'acquisizione dei dati statistici rilevanti (tipologia di corsi di studio scelti dagli studenti; acquisizione dei risultati di profitto; conoscenza dei tassi di successo/abbandono nei primi anni degli studi universitari). Una delle possibili soluzioni a detta criticità potrebbe essere rappresentata dall'attivazione di opportuni canali di comunicazione con gli uffici competenti delle Università regionali e nazionali al fine di una sistematica veicolazione delle informazioni utili. Un ulteriore punto di debolezza è rappresentato da una debole integrazione con il territorio nel senso dell'attivazione di attività di orientamento alle realtà produttive e professionali territoriali. Ciò è dovuto alla difficoltà di individuare realtà imprenditoriali "accoglienti", ossia disponibili a far conoscere agli studenti le varie realtà lavorative dal punto di vista di strumenti, risorse, know how necessari. La situazione è ancora più critica con riferimento alle realtà professionali, in considerazione della riluttanza da parte degli studi professionali di aprirsi agli studenti, mettendosi in gioco e investendo in formazione piuttosto che in mera produzione. Probabilmente, anche in questo caso, una possibile soluzione è da rinvenirsi nell'impresa simulata, peraltro già attiva nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in cui numerosi progetti relativi all'ambito economico-finanziario e del marketing, sono realizzati, in modo virtuale, attraverso l'ausilio di piattaforme in cui si realizzano appunto progetti di impresa simulata

scelta universitaria, consentendo, in primis, il suo concretizzarsi soprattutto con riferimento alle facoltà a numero chiuso. A tal fine si organizzano incontri di orientamento e preparazione ai test per l'accesso alle Facoltà di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Veterinaria e Facoltà affini quali professioni sanitarie, Biologia e Biotecnologie attraverso la collaborazione con enti/associazioni partners (associazione "Testbusters", Università Cattolica del Sacro Cuore, Università europea di Roma. Tutte le attività si sviluppano lungo le seguenti direttrici principali: - favorire la più ampia partecipazione al progetto di orientamento in uscita di tutte le componenti della scuola, dai docenti ai genitori, al fine della massima condivisione degli obiettivi che riguardano il futuro degli studenti; - integrare nell'orientamento i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, quale occasione privilegiata di conoscenza delle diverse realtà lavorative.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e gli open day sono molto frequentati dalle famiglie del territorio. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono molto le famiglie. La scuola, oltre alla presenza costante di uno psicologo, realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola non realizza, invece, attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha

stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. La scuola ha realizzato una vera e propria start-up che ha creato professionalità e posti di lavoro (voicebookradio). Il laboratorio di robotica, di prossima apertura, dovrebbe fornire ulteriori occasioni di avvicinamento al mondo del lavoro

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
Il liceo Kennedy ha una missione e una serie di priorità chiaramente definite, ben comunicate attraverso il sito e attraverso momenti di comunità anche extra curricolari. L'attività didattica e l'innovazione tecnologica sono incentrate, da cinque anni scolastici a questa parte, sul progetto DADA (Didattiche in Ambienti di Apprendimento). La scuola condivide i propri obiettivi sia nell'ambito dei previsti Organi Collegiali che attraverso il sito dell'istituto e il sistema ScuolaInforma. Sono previsti momenti di confronto con gli studenti e con i genitori (rappresentanti classe). Particolarmente attivo il Comitato Genitori. La scuola è monitorata da Università La Sapienza (gruppo proff. Asquini, Cesareni e Benvenuto) e da INDIRE Avanguardie Educative	La comunicazione, anche via mail o SMS, può essere ulteriormente implementata in modo da chiarire in tempo reale gli obiettivi che la scuola si propone. I progetti prioritari sono ben definiti e potrebbero essere affiancati da ulteriori proposte, come auspichiamo attraverso il nuovo laboratorio di robotica

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito chiaramente la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. E' caratterizzata da alcuni progetti innovativi e fortemente individuabili (DADA, Voicebookradio, Novecento) La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente: l'organigramma è complesso e diffusa è la divisione dei ruoli e delle responsabilità. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

La scuola promuove un esteso programma di formazione, sia per i docenti che per il personale ATA. Molte risorse sono destinate all'innovazione e allo sviluppo delle competenze tecnologiche (da anni è in uso il registro elettronico e tutte le aule sono dotate di LIM o di nuovi schermi) e particolare attenzione è destinata alle competenze emotive e alla didattica. La scuola è stata scuola polo per la formazione sul RAV in ambito territoriale (incarico USR al DS) e, analogamente, per la formazione dei docenti tutor di alternanza scuola-lavoro. Da anni si lavora molto sui temi dei BES e del disagio. Il liceo Kennedy è stato snodo formativo per il PNSD. La scuola raccoglie e analizza le competenze e i titoli del personale e utilizza le risorse in modo da potenziarne le capacità e le competenze. I dipartimenti esprimono i propri desiderata per l'assegnazione dei docenti alle classi. Tale procedura si svolge di solito entro il 15 maggio in modo da ottimizzare la scelta dei libri di testo. Le figure chiave (referenti di commissione, FS, altro) sono attribuite sulla base delle competenze dimostrate. I docenti hanno a disposizione il sito della scuola per la valorizzazione e diffusione del proprio lavoro. La scuola lavora sia per dipartimenti sia per gruppi di lavoro aggregati su specifiche tematiche. Ci sono spazi fisici e virtuali messi a disposizione dei docenti che ne abbiano necessità e volontà. I materiali e le risorse, continuamente aggiornate, implementate e rese efficienti sono a disposizione di tutti. Ogni docente ha a disposizione un'aula che condivide con colleghi della medesima disciplina e che può attrezzare e arredare a proprio piacimento (DADA). Il progetto pilota Alphabook ha messo i docenti a contatto con le potenzialità di una piattaforma didattica.	Le attività di formazione devono essere reiterate e mantenute nel tempo, possibilmente con momenti di monitoraggio e feedback. Non è stata particolarmente seguita la formazione di ambito, forse a causa della distanza delle scuole prescelte come sedi, tutte dislocate nell'area nord del territorio, scomode per il parcheggio e la raggiungibilità. Una migliore distribuzione dei carichi di lavoro deve essere effettuata per quanto riguarda il personale ATA (soprattutto collaboratori scolastici). Per il personale docente, ci si propone di allargare sempre di più l'organigramma della scuola. Resta inoltre da migliorare la capacità di condivisione dei materiali e degli esiti (buone prassi), possibilmente attraverso il sito o una piattaforma dedicata.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola presenta un buon livello di base in merito all'area di cui si sta discutendo. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Non tutti gli insegnanti condividono però materiali didattici di vario tipo e li raccolgono negli spazi dedicati (piattaforma). Restano quindi da migliorare la circolazione delle idee e delle buone prassi e lo scambio fra docenti di discipline diverse (efficaci invece all'interno del dipartimento). Il nuovo sito ha contribuito a migliorare tale situazione ma restano ancora

marginari di miglioramento I bisogni formativi sono opportunamente rilevati e si tiene nella giusta considerazione ogni proposta che giunga dall'esterno, che viene valutata con attenzione.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola partecipa a numerose reti e di alcune ne è capofila, in particolare la rete DADA, modello organizzativo nato proprio nel liceo Kennedy (www.scuoledada.it). Ottimi sono i rapporti con il Ministero dell'Istruzione, con l'USR, gli EE.LL., le Università, gli enti di formazione, musei, etc. Vi sono protocolli con numerose Università per un orientamento efficace e per la rilevazione del progetto DADA e per molti altri progetti. Da anni ci si attiva nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro, in accordo con partners di elevatissima credibilità. In questo contesto è anche nata Radio Kennedy (ora Voicebook Radio). Nell'ambito di un generale e pluriennale progetto dedicato alle diverse forme di comunicazione, dopo la partecipazione al festival del cinema di Roma e la didattica alternativa dedicata da anni anche ai linguaggi cinematografici, il liceo ha ospitato per l'estate 2018 la rassegna del Nuovo Cinema America. Il liceo inoltre ha collaborato e partecipato alla realizzazione di "Miur Radio Network" - La voce della scuola, la web radio voluta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Un laboratorio di robotica verrà a breve installato (settembre 2019) presso la sede Tavani Arquati, in collaborazione con Asapiens e DIBRIS di Genova. La scuola ha un ottimo rapporto con le famiglie, che partecipano attivamente sia per la realizzazione di interventi formativi, sia per la realizzazione dei diversi Regolamenti. La scuola ha un sistema (ScuolaInforma) di comunicazione costante con le famiglie; particolarmente utile si è rivelato il registro elettronico. La nuova sede staccata del liceo (Tavani Arquati) è stata interamente restaurata con fondi raccolti dai genitori. Gli stessi lavori sono stati diretti e indirizzati da genitori professionisti (architetti, avvocati, esperti di informatica, etc). Di grande supporto è il Comitato Genitori. Non vi sono al momento contenziosi con i genitori, ricorsi ad avvocati o simili fattispecie. Il dialogo è molto attivo, ben mediato dai docenti e/o dai coordinatori di classe, e anche dalla vicepresidenza, dalle FS o dalla Dirigente.	Il processo di rapporto con il territorio richiede uno sforzo costante e piuttosto faticoso. Spesso, data la numerosità delle proposte, non è possibile seguire tutte le iniziative per non incidere sulla didattica. Sarà necessario suddividere e delegare la vasta rete che è cresciuta intorno alla scuola. Il sistema di comunicazione verso l'esterno va ulteriormente implementato e reso capillare. A volte le notizie non giungono in tempo reale alle famiglie o non vengono recepite. E' prevista a ottobre una giornata per una maggiore condivisione del Patto educativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche

	formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con numerosi soggetti esterni. Particolarmente positiva l'organizzazione dei Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (PCTO). Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è diventata un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e alla manutenzione degli edifici. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci. La radio web dell'istituto (voicebookradio.com) è un modello di comunicazione e rapporto con il territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la distanza tra fasce di voto agli scrutini all'interno dei gruppi classe nel primo e secondo biennio. Migliorare ulteriormente i risultati degli studenti al termine di ciascun anno scolastico e agli Esami di Stato.

Traguardo

Raggiungere una maggiore omogeneità di voti tra gli alunni prestando particolare attenzione agli esiti dell'Esame di Stato. Ridurre la percentuale di studenti che ottengono 60/100 e aumentare la fascia di studenti fra 80 e 100. Diminuire almeno di quattro punti percentuali le sospensioni di giudizio al termine dell'a.s.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

L'Istituto essendo già dotato di laboratori scientifici ed informatici, nonché di aule dotate di strumenti di ultima generazione favorisce l'uso di nuove metodologie oltre la lezione frontale.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Condividere la costruzione di un "curricolo esplicito ed implicito" di Cittadinanza e Costituzione considerando sia la dimensione integrata delle conoscenze interne alle discipline, sia l'acquisizione di competenze trasversali utili in ogni dimensione dell'agire umano. Consolidare un reale senso di cittadinanza, rispetto e appartenenza

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni che partecipano alle diverse attività promosse dall'Istituto affinché si sentano progressivamente parte integrante della comunità e potenzino le proprie competenze anche assumendo ruoli di responsabilità. Modalità di rilevazione: implementare osservazioni sistematiche e statistiche

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione tenendo conto delle diverse personalità e dei diversi stili di apprendimento degli studenti. Promuovere una didattica per gruppi di livello a classi aperte al fine di raggiungere il potenziamento delle conoscenze di ciascuno e allo stesso tempo prestare maggiore attenzione alle eccellenze.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati all'Esame di Stato negli ultimi tre anni sono migliorate in termini di votazione minima (4,79% di 60/100 nell'a.s. 2018/19 rispetto al 14,2% dell'anno precedente). La moda è stata, in questo a.s., 80/100 e sono visibilmente aumentati i ragazzi che hanno raggiunto la lode (0.8% nell'a.s. 2016/17; 3.8% nell'a.s. 2017/18 a fronte di un 5.32% nell'a.s. 2018/19). Questo positivo risultato andrà consolidato soprattutto con riguardo ai risultati medi delle classi e alla riduzione della varianza fra le classi, obiettivo considerato prioritario per la scuola. Altrettanta attenzione dovrà essere riservata allo sviluppo di competenze di cittadinanza e soft skills: sebbene più difficilmente misurabili, si intende implementare la partecipazione alle attività extrascolastiche offerte dalla scuola (con il nuovo laboratorio di robotica, ad esempio) e soprattutto con esperienze nel Terzo Settore. Si intende anche

consolidare il senso di responsabilità ed autonomia degli studenti, già "stimolato" attraverso il progetto DADA, anche con una partecipazione più attiva agli OO.CC. , al dialogo attivo con i docenti e il DS, al rispetto delle regole e dei compagni.